



Fondazione di Comunità del Canavese

Rapporto
annuale
2025



Aree di impatto e materiali utilizzati

Le attività di segreteria della Fondazione hanno mantenuto la tipologia paperless, privilegiando ogni comunicazione in via telematica, dunque contenendo considerevolmente il costo della cancelleria.

Nota metodologica

La relazione presentata di seguito fa riferimento al periodo 01.01.2025 – 31.12.2025
Nella stesura della relazione facciamo riferimento ai dati di bilancio e ai dati raccolti dal Consiglio di Amministrazione attraverso un confronto strutturato e continuativo con gli Enti pubblici del territorio (Comuni e Consorzi dei servizi socio-assistenziali), con le organizzazioni del terzo settore (Cooperative sociali, Associazioni, altre Fondazioni), con i propri Sostenitori e beneficiari. Il soggetto a cui si riferisce la rendicontazione è naturalmente Fondazione di Comunità del Canavese ETS.

Lettera del Presidente

Carissime socie e carissimi soci,

vi presentiamo il bilancio, sociale ed economico, del 2025 della nostra Fondazione di Comunità. È questo anche il primo bilancio del Consiglio di Amministrazione rinnovato nell'ultima assemblea sociale: l'azione del nuovo Consiglio si pone in stretta continuità con le passate gestioni, ma al tempo stesso è impegnata a introdurre alcuni elementi di novità. In questa mia introduzione al Bilancio voglio richiamare in particolare gli elementi fondamentali del documento triennale di indirizzo che il CdA ha approvato recentemente e di cui peraltro le socie ed i soci hanno potuto prendere visione.

Le Aree di Intervento Prioritarie individuate dal CdA, che indicano naturalmente campi di intervento privilegiati e non esaustivi dell'attività della Fondazione, sono:

La Povertà Educativa, dove, attraverso l'utilizzo e l'estensione dei "Patti Educativi di Comunità" intendiamo agire per contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione.

Giovani e Disagio Psicico, dove abbiamo operato nel campo della prevenzione attraverso il progetto, oramai concluso, di prevenzione del disagio psicologico Canavese Comunità Competente e il progetto di prevenzione "Bold" di prevenzione dei disturbi alimentari, tuttora in corso.

Emergenza Abitativa, con la costituzione del "Fondo di Garanzia per gli affitti" per facilitare l'accesso alla casa a soggetti fragili.

Dopo di Noi, con il sostegno a percorsi di autonomia per persone con disabilità, partendo dal supporto alle famiglie.

Supporto all'associazionismo, con iniziative specifiche rivolte a far crescere le forme di volontariato e con il lavoro di affiancamento nella progettazione e nella ricerca fondi.

Per raggiungere questi obiettivi, la Fondazione intende:

attivare Fondi Dedicati per area di intervento per rendere il dono più mirato e trasparente;
rafforzare il supporto alle associazioni tramite campagne di crowdfunding, reclutamento volontari e assistenza tecnica nella progettazione;
consolidare le alleanze strategiche con altre Fondazioni locali e con il mondo delle imprese, e attivarsi per promuovere un coordinamento regionale delle Fondazioni di Comunità;
darsi strumenti consolidati di Analisi dei Bisogni e di ascolto del territorio

Infine, il piano triennale prevede di rafforzare le risorse tecnico-professionali, anche attraverso azioni di formazione e ampliamento della rete di esperti/consulenti; promuovere una maggiore partecipazione attiva della base sociale (fondatori e sostenitori); attivare percorsi di valutazione d'Impatto dei risultati dei nostri progetti.

Con questi orientamenti che sono anche impegni nei confronti dei nostri soci e del territorio, vi presentiamo i risultati del 2025.

Concludo con alcuni sentiti e sinceri ringraziamenti.

Ai membri del CdA, alla nostra dipendente e ai collaboratori che, con il loro costante impegno, ci consentono di proseguire nella nostra azione.

Ai soci, fondatori e sostenitori, che ci sostengono economicamente e con il loro appoggio; *ai donatori*, che hanno alimentato le nostre campagne di raccolta fondi.

Augusto Vito, Presidente

Un ringraziamento speciale

Un ringraziamento particolare alla
Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino che
negli anni ha sostenuto in modo importante lo sviluppo
di iniziative e progetti
Una collaborazione per noi preziosa e connotata da un
elemento che consideriamo di grande valore, la fiducia.

La Fondazione



Fondazione
di Comunità
del Canavese

Cultura del dono e filantropia comunitaria

La Fondazione ha come finalità lo sviluppo della cultura del dono e il sostegno allo sviluppo e all'innovazione del welfare locale mediante le risorse raccolte sul territorio.

La Fondazione si ispira ai principi della Filantropia Comunitaria, investendo nel potenziale del territorio e coinvolgendo direttamente chi lo abita.

Il cuore della filantropia comunitaria è il territorio. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

Puntiamo a costruire un patrimonio comune, anche attraverso piccole donazioni, garantendo la trasparenza nelle scelte e promuovendo un senso di responsabilità collettiva. Investiamo sulle competenze locali e sulle organizzazioni non-profit del territorio affinché possano crescere e consolidarsi.

Agiamo come connettori, promuovendo il dialogo sociale e il confronto tra gli attori protagonisti del welfare territoriale.



Storia e missione

La Fondazione è stata costituita l'1 aprile del 2015 per iniziativa di un gruppo di cittadini e di associazioni attive nel campo sociale.

Sono soci fondatori il Comune di Ivrea, la Cooperativa AEG, Confindustria Canavese.

Come indica lo Statuto, la Fondazione "opera in primo luogo al fine di promuovere il consolidamento e l'innovazione del sistema di welfare locale, con riguardo alle finalità dell'inclusione ed integrazione e dell'assistenza di persone in condizioni di svantaggio e a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia."

Fondazione di Comunità, così come tutte le altre Fondazioni, nasce per utilizzare un capitale al fine di realizzare gli scopi che si è data. Tuttavia, le Fondazioni di Comunità trovano la loro specificità distintiva nell'operare a partire da un capitale che non è solo finanziario, ma anche relazionale, reputazionale, di conoscenze e competenze.

Fondazione è in dialogo con gli attori pubblici – in primis i Consorzi e i Comuni di maggiori dimensioni, a partire dal Comune di Ivrea – nonché con il fitto tessuto associativo e della cooperazione sociale.

Opera per produrre un cambiamento sistemico sui problemi posti al centro della sua azione.

Valori guida



Condivisione delle priorità con gli attori locali



Fiducia nelle persone e nelle risorse del territorio

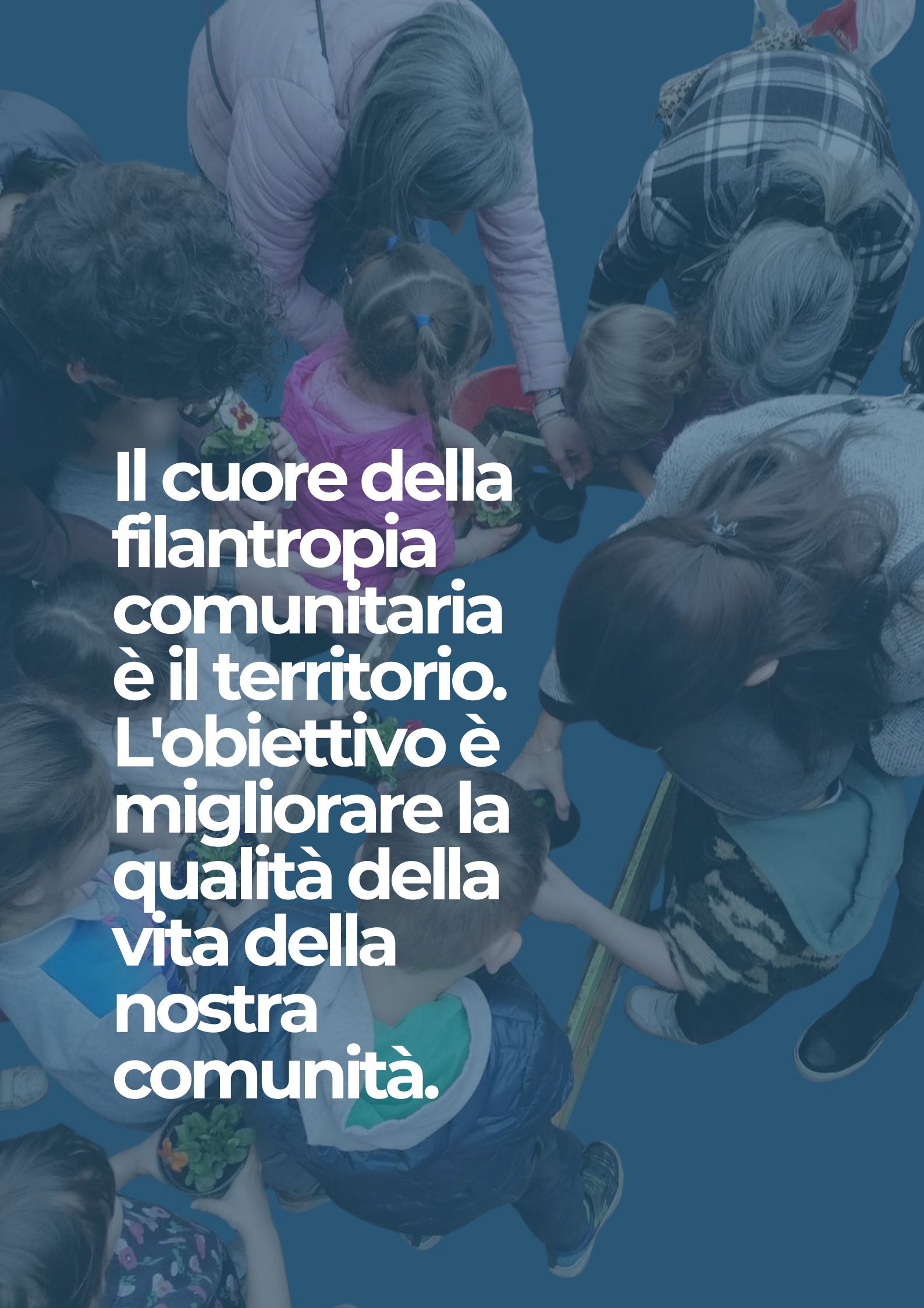


Autenticità nel riconoscere obiettivi e limiti



Corresponsabilità attraverso reti paritarie di intervento





**Il cuore della
filantropia
comunitaria
è il territorio.
L'obiettivo è
migliorare la
qualità della
vita della
nostra
comunità.**

Organizzazione

Governo e persone

Il Consiglio di Amministrazione, nominato nell'assemblea sociale del 16 maggio 2025, è costituita da:

Augusto VINO

Presidente e Legale Rappresentante
(nomina AEG)

Raffaella Enrico

Vicepresidente
(eletta dall'Assemblea)

Costanza Conta Canova

Consigliera
(eletta dall'Assemblea)

Sergio D'Arrigo

Consigliere
(nomina Consiglio Notarile di Biella e Ivrea)

Marzia Niccoli

Consigliera
(eletta dall'Assemblea)

Giuliana Vivo

Consigliera
(nomina Comune di Ivrea)

Alberto Zambolin

Consigliere
(nomina Confindustria).

Il Comitato Esecutivo, che esercita poteri di ordinaria amministrazione su delega del Consiglio di Amministrazione, è composto da Augusto VINO, Marzia Niccoli, Alberto Zambolin.

L'organo di controllo è costituito dal dr. Manuel Mantovani, dottore commercialista.

Tutti i ruoli richiamati sono esercitati a titolo gratuito.



Come interveniamo a favore del territorio

La Fondazione di Comunità del Canavese interviene adottando diverse modalità:

Il bando “Diamo una mano al Canavese”

Siamo giunti alla VII edizione del bando con cui finanziamo progetti ed iniziative proposte da Associazioni e cooperative del territorio

La co-progettazione e la partecipazione a bandi

In risposta a Bandi che riguardino i temi prioritari di interesse di Fondazione, e per i quali la partecipazione con ampi partenariati sul territorio dell'intero Canavese può costituire elemento di vantaggio, possiamo attivare tavoli di co-progettazione con gli Enti del territorio per costruire progetti da candidare ai bandi individuati

La definizione di progetti di iniziativa della

Fondazione e l'organizzazione di campagne di raccolta fondi dedicate – con questa modalità abbiamo raccolto le risorse necessarie a realizzare il progetto di prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare (progetto Bold)

Le raccolte fondi dedicate per progetti proposti da altri soggetti (Circolo dei Donatori)

Fornendo servizi di accompagnamento, formazione, ricerca bandi a favore delle associazioni del territorio



01

Aree di intervento prioritarie

Povertà educativa

Per contrastare l'abbandono scolastico, favorire l'inclusione, ridurre le disuguaglianze

Giovani e disagio psichico

Per promuovere il benessere e la salute mentale dei più giovani

Emergenza abitativa

Per garantire a tutti il fondamentale diritto a una casa

Dopo di noi

Per assicurare un futuro alle persone con disabilità

Supporto ad associazionismo

Per costruire un welfare di territorio capace di rispondere ai bisogni delle persone

Come donare



Divenendo soci sostenitori

Con una quota minima annuale di 30 euro si possono sostenere con continuità le iniziative di Fondazione, oltre che partecipare all'assemblea annuale, approvare il bilancio, contribuire alla formulazione degli indirizzi della Fondazione, eleggere tre membri del Consiglio di Amministrazione



Donando su specifiche campagne

Aderendo alle raccolte fondi attivate da Fondazione per finanziare specifici progetti: nel tempo abbiamo attivato campagne di raccolta fondi sull'emergenza Covid, l'emergenza Ucraina, la questione abitativa, per finanziare il progetto di prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare



Donando su singoli fondi

Le risorse verranno utilizzate unicamente per realizzare gli obiettivi del Fondo che si è deciso di sostenere. Attualmente attivi: il Fondo Habita_Garantito, il Fondo Povertà e Patti Educativi, il Fondo Dopo di Noi, il Fondo Giovani



Destinando a Fondazione il proprio 5X1000

Firmando l'apposito riquadro e inserendo il codice fiscale di Fondazione di Comunità del Canavese (93045280018) nella propria dichiarazione dei redditi.

I fondi dedicati

Fondazione di Comunità ha costituito alcuni Fondi dedicati ai campi di attività prioritari; i Fondi sono alimentati dalle riserve di Fondazione, da risorse rivenienti dalla partecipazione a bandi o a raccolte fondi dedicate, nonché dalle donazioni liberali, strumento con cui i singoli donatori – cittadini, associazioni, imprese – possono alimentare uno dei fondi dedicati per sostenere interventi esclusivamente in quello specifico ambito problematico.

La consistenza dei Fondi dedicati, al 31 dicembre 2025, è la seguente:



Fondo Giovani

20.594 euro



Fondo Povertà educativa

32.843 euro



Fondo Habita garantito

28.032 euro



Fondo Dopo di noi

3.500 euro

Iniziative e attività



**CIRCOLO
DEI DONATORI**

Scoprire
Donare
Fare comunità



Bando **Diamo una mano al Canavese VII edizione**

Fondazione di Comunità del Canavese aveva lanciato a metà ottobre la VII edizione del bando “Diamo una mano al Canavese”, per l'erogazione di contributi a sostegno di progetti proposti da Associazioni ed Enti no-profit del territorio.

Alla scadenza prevista sono giunte alla Fondazione, a fronte dello stanziamento previsto di 25.000 euro, ben 24 proposte progettuali per un ammontare complessivo di circa 124.000 euro di contributi richiesti.

I progetti – molti dei quali di significativa qualità progettuale – sono pervenuti sia dall'Eporediese che dall'Alto Canavese e riguardano tutti gli ambiti previsti dal Bando: attività a favore di soggetti con disabilità, attività rivolte al sostegno di soggetti in condizioni di povertà economica, attività culturali a favore dei giovani.

Fondazione ha deliberato di aumentare a 32.000 euro le risorse disponibili per il bando, attingendo a fondi di riserva e, a seguito dell'attività di valutazione, ha finanziato in toto o in misura rilevante i progetti presentati da 7 enti: Sillaba, Bellavista Viva, Pandorama, Controspazio, Mastropietro, Con Altri Occhi, AIAS.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di assegnare un contributo più ridotto ai progetti presentati da altre quattro associazioni: AVULSS, Casa delle Donne, Se.Mi, Oglianico 360.

Si è in tal modo inteso sostenere, seppur in misura modesta, progetti anch'essi interessanti nonché le associazioni stesse che li hanno presentati.



Questa iniziativa contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



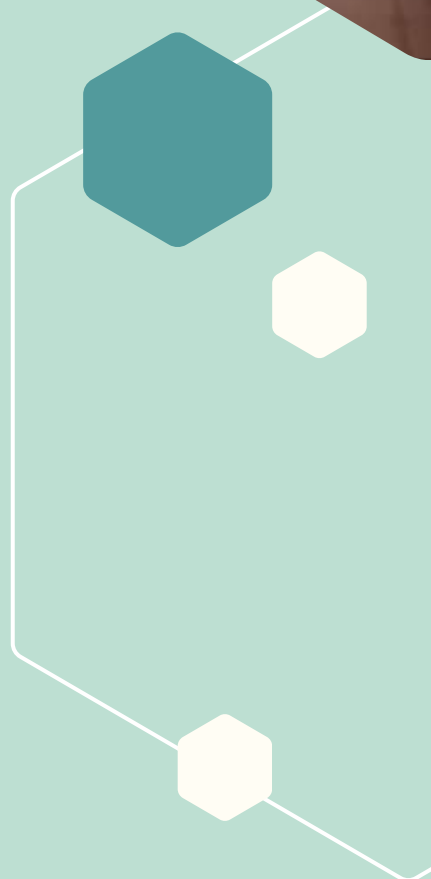
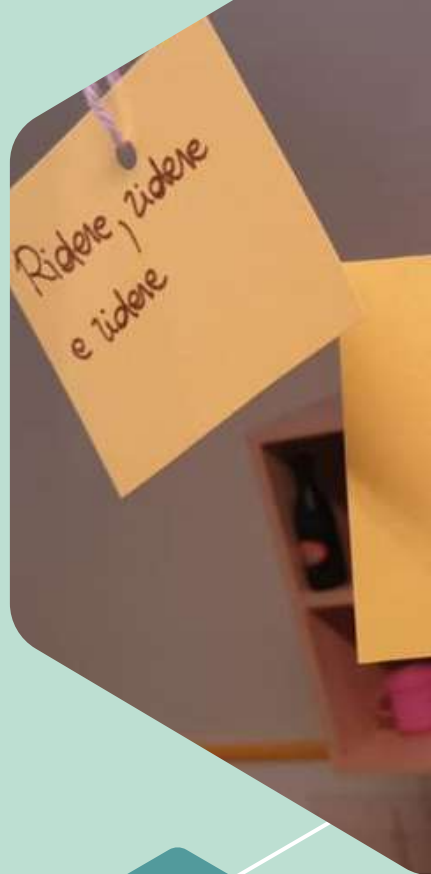
Progetto Canavese Comunità Competente

È proseguita e si è conclusa nel mese di settembre 2025, l'attuazione del progetto biennale Canavese Comunità Competente per la prevenzione del disagio psicologico dei giovani, finanziato nel 2023 con il Bando Salute Effetto Comune della Compagnia di San Paolo.

Fondazione aveva promosso la partecipazione al bando costruendo un ampio partenariato cui hanno aderito 6 Dipartimenti dell'Asl To4, i tre Consorzi socio-assistenziali del Canavese, la Fondazione Casa dell'Ospitalità, diverse associazioni e cooperative del Terzo settore.

Il progetto è stato avviato a ottobre 2023 con una durata biennale. Numerose e differenziate sono le attività previste da "Canavese Comunità Competente": fulcro dell'intervento è stata l'attivazione di una équipe di educatori e psicologi con funzioni di presidio dei luoghi di aggregazione dei giovani, filtro nei confronti dei servizi territoriali, presa in carico "leggera" delle situazioni di disagio. La costruzione e gestione di Laboratori di espressività, manualità, consapevolezza diffusi sul territorio ha costituito una prima risposta alle situazioni di disagio.

Sotto il profilo della prevenzione, sono stati realizzati interventi di formazione nelle scuole, rivolti ai ragazzi, per la diffusione di una cultura di contrasto allo stigma associato alla malattia mentale, realizzati secondo il format già consolidato sul nostro territorio dal Recovery College; si sono inoltre realizzati interventi di formazione e sensibilizzazione degli operatori a contatto con i giovani, delle famiglie e dagli adulti di riferimento e laboratori di formazione e sensibilizzazione degli insegnanti.



Questa iniziativa contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Progetto **Bold / Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare**

Cogliendo le indicazioni che emergevano dalla realizzazione del progetto Canavese Comunità Competente, Fondazione ha progettato, insieme a Neuropsichiatria Infantile dell'Asl To4 e all'Associazione In Punta di Cuore, un'attività di prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare, problematica ampiamente diffusa nella popolazione giovanile del Canavese.

L'attività, finanziata con una campagna di raccolta fondi che si è sviluppata per tutto il 2025, ha coinvolto circa 1800 allievi di 16 tra istituti scolastici ed agenzie formative, rivolgendosi agli allievi e allieve delle seconde classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Canavese.

Gli interventi nelle scuole sono partiti a ottobre 2025 e si svilupperanno fino a maggio del 2026.



Questa iniziativa contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Progetto **Verso l'indipendenza**

Sui temi della disabilità, Fondazione ha partecipato ad un percorso di co-progettazione del Consorzio In.Re.Te, concluso sul finire del 2024, e ha co-progettato con le associazioni dei familiari e finanziato con risorse proprie una attività formativa per le famiglie con minori con disabilità, target che non è al momento coperto dalle iniziative nate nella co-progettazione del Consorzio.

Il corso, gestito dall' Associazione AIAS con risorse della Fondazione, è articolato in un primo modulo a carattere informativo su diritti e servizi indirizzati alle famiglie e ai minori con disabilità, un secondo modulo di carattere formativo sulla gestione di percorsi educativi orientati alla futura autonomia ed indipendenza, ed un terzo modulo che prevede un percorso di incontri mensili per l'accompagnamento e la supervisione delle famiglie con una attività di accompagnamento e confronto tra pari.

I primi due moduli si sono completati nel 2025, il terzo modulo è stato avviato nel 2026.



Questa iniziativa contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Patti educativi e contrasto alla povertà educativa

Fondazione di Comunità ha promosso la definizione di 5 Patti Educativi di Comunità con gli Istituti Comprensivi di Ivrea2, Strambino, San Giorgio Canavese, Castellamonte, Forno Canavese ed è attualmente impegnata nella realizzazione di iniziative di arricchimento dell'offerta formativa in stretta interazione con le associazioni del territorio, attività formative per insegnanti e genitori.

Grazie ad un finanziamento di Fondazione Ruffini – reso disponibile a seguito di un accordo stipulato nel 2024 – si è intensificata l'azione di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa con la realizzazione di due progetti di attività laboratoriali presso le scuole secondarie di primo grado Falcone di Ivrea e Montalcini di Montalto Dora - entrambe appartenenti all'IC Ivrea2 e sviluppate all'interno del Patto Educativo - attivando percorsi di recupero scolastico e rafforzamento degli apprendimenti, attività laboratoriali di natura ludico-espressiva in orario extra-scolastico, laboratori didattici sui temi dell'orientamento, dell'organizzazione dei materiali e della attività di studio.



Questa iniziativa contribuisce al raggiungimento
dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Progetto “Goccia” e attività di accompagnamento alle Associazioni di Volontariato

Nel 2025 é proseguita e si è arricchita l'azione di sostegno dell'associazionismo.

Si è attivato uno sportello di assistenza alla progettazione per le associazioni che, a partire dalla individuazione del bando più appropriato per l'idea progettuale proposta, accompagna nell'impostazione del progetto e nella definizione del budget.

Inoltre sono stati realizzati due moduli formativi sulla ricerca delle risorse economiche e sulla gestione dei volontari, quest'ultimo in collaborazione con Vol. To.

Si è inoltre realizzato il Progetto Goccia di reclutamento di nuovi volontari. Con 14 associazioni che hanno aderito al progetto si è svolto un lavoro di individuazione dei fabbisogni di nuovi volontari, di cui si sono definiti il numero, le competenze e le caratteristiche dell'impegno richiesto; successivamente, è partita a metà 2025 la campagna di comunicazione e sensibilizzazione che si sta sviluppando con buoni risultati in termini di avvicinamento di nuovi volontari alle associazioni coinvolte nell'iniziativa.



Questa iniziativa contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

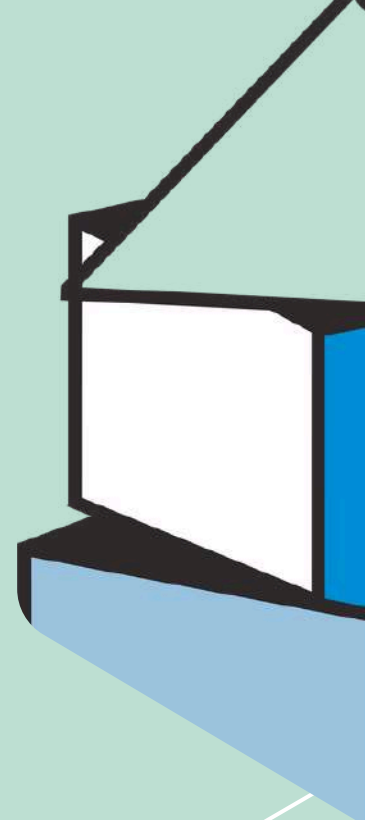


Fondo **Habita_Garantito**

Sui temi della Povertà Economica e della Emergenza Abitativa, Fondazione ha concluso il percorso avviato con il Consorzio InRete, con il Comune di Ivrea, con Fondazione Casa dell'Ospitalità e con Fondazione Ruffini per la definizione di un Fondo di Garanzia degli Affitti.

Una misura finalizzata a facilitare l'accesso all'abitazione alla fascia di popolazione che, pur potendo disporre di un reddito adeguato, ha tuttavia rapporti di lavoro precari – lavoro autonomo, contratti di lavoro dipendente a tempo determinato, e simili – che non le consentono di accedere alla casa in locazione perché non in grado di prestare tutte le garanzie richieste dai proprietari immobiliari.

Il fondo di garanzia, attivato attraverso la firma a dicembre 2025 di un protocollo di collaborazione tra gli attori citati ed il trasferimento di risorse per circa 50.000 euro a un fondo gestito da Fondazione di Comunità, fornisce una garanzia pari a 12 mensilità ed alle spese legali eventuali, è gestito contabilmente da Fondazione di Comunità mentre la sua governance è garantita da un Comitato di gestione che vede la presenza di un membro per ognuno dei partner firmatari dell'accordo.

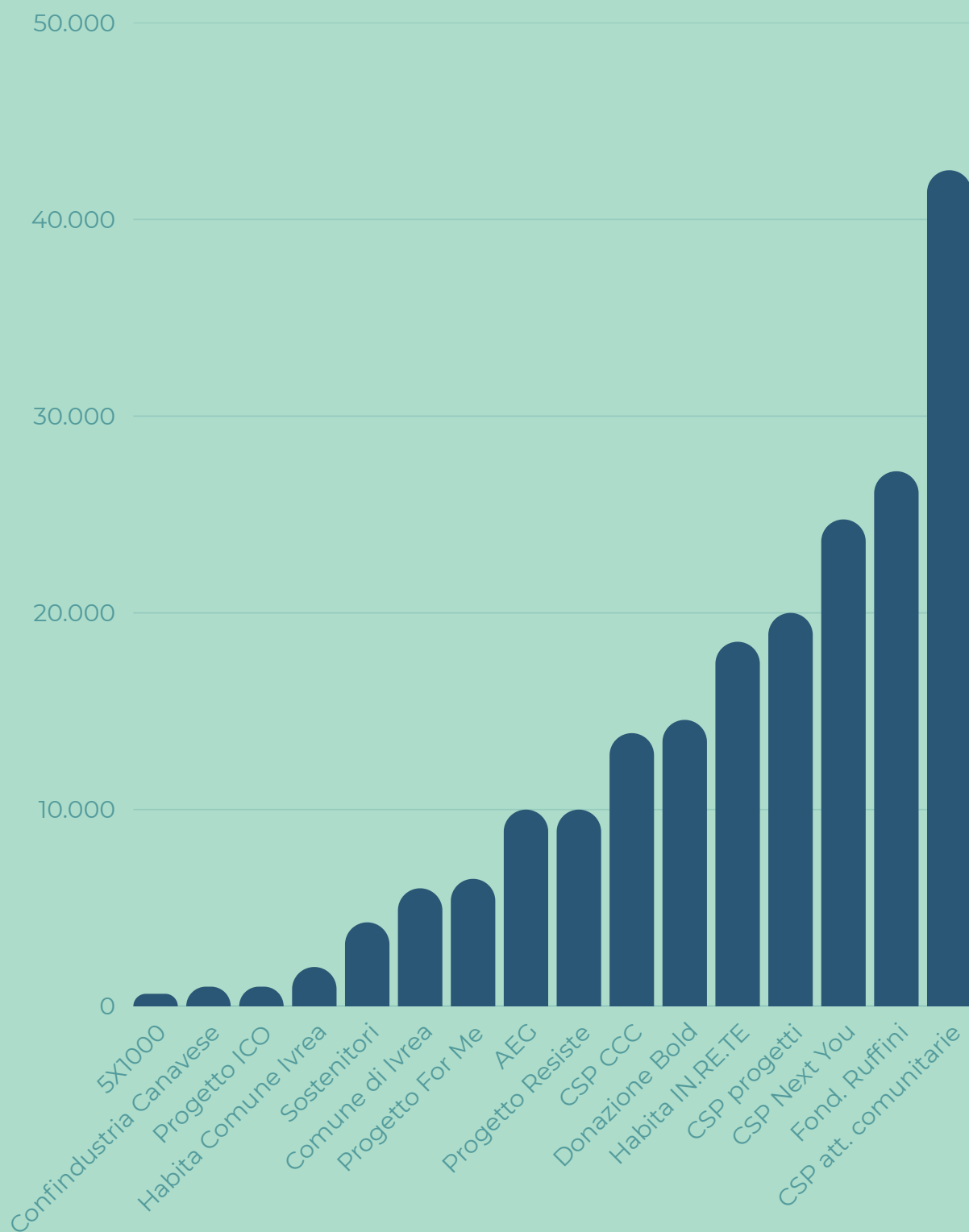


Questa iniziativa contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Le entrate di Fondazione

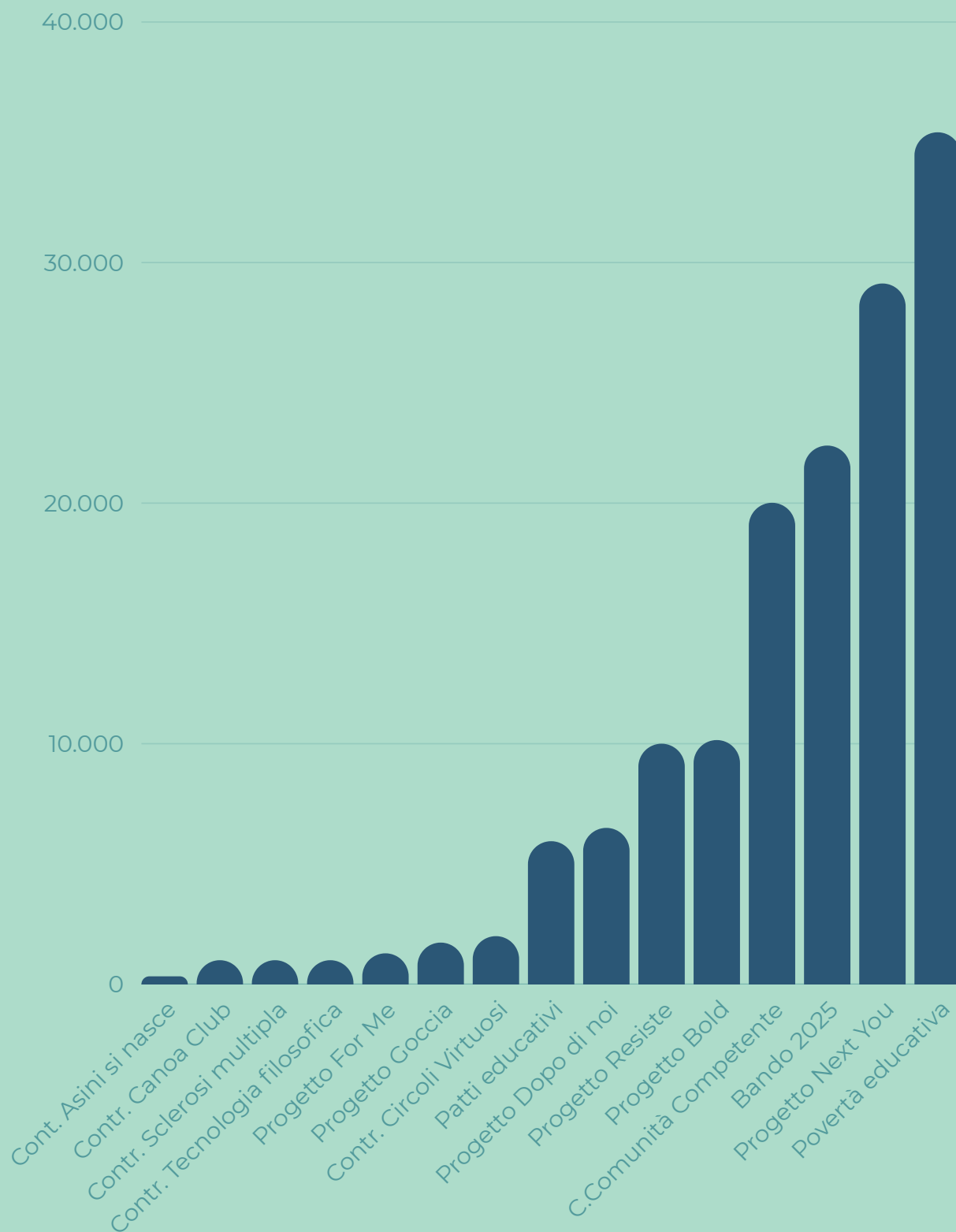
[euro 202.814]

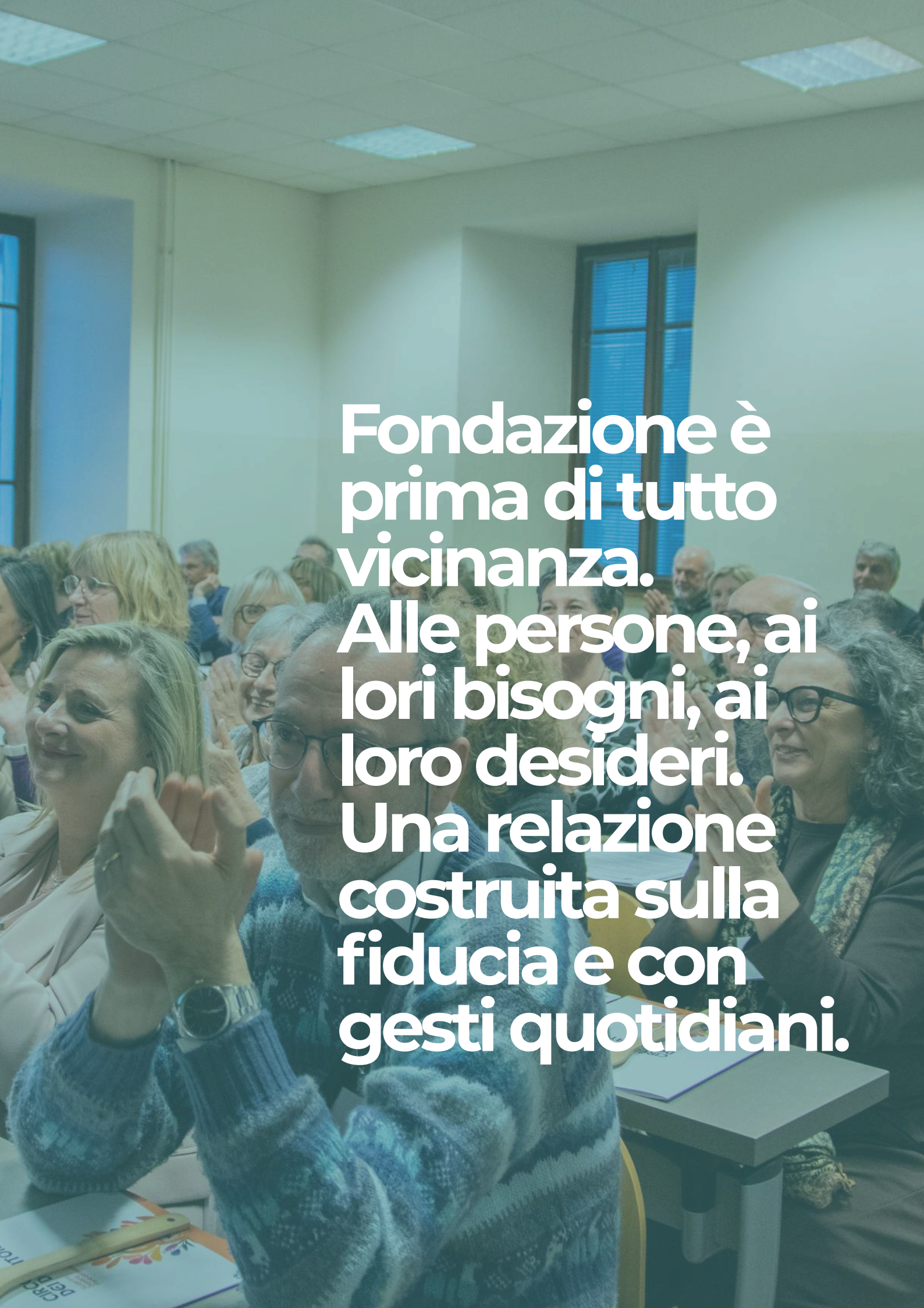


04

Come usiamo le risorse

[euro 147.398]



A photograph of a group of people, mostly older adults, sitting in a room and clapping. The room has a white ceiling with square light fixtures and large windows with blue blinds. The people are dressed in casual to semi-formal attire. The text is overlaid on the right side of the image in a white, sans-serif font.

Fondazione è
prima di tutto
vicinanza.
Alle persone, ai
lori bisogni, ai
loro desideri.
Una relazione
costruita sulla
fiducia e con
gesti quotidiani.

Alcune “parole” che raccontano cosa facciamo

“

Mi sono e ci siamo sentite ascoltate. Fondazione è stata una realtà che ha saputo accogliere il bisogno e saputo tradurre in termini operativi e concreti una nostra urgenza

Silvia, maestra, Patti educativi

Ti rendi conto che in pochi fai poco. Se metti insieme le forze e le risorse puoi invece fare molto: in campo sociale, sul territorio, per la comunità

Sergio, socio sostenitore

Se devo scegliere tre parole per descrivere Fondazione, direi: ponte, persone, la nostra amata terra.

Lilli, socia sostenitrice

Fondazione può agire, affianco al pubblico, come soggetto intermedio e fondamentale per ricucire quelle ferite che hanno bisogno di essere curate

Andrea, socio sostenitore

Continuo a sostenere Fondazione perché ritengo che se si vuole fare un lavoro di sensibilizzazione e cambiare certi paradigmi che accompagnano alcune questioni sociali, è importante metterci la faccia e impegnarsi in prima persona.

Simonetta, socia sostenitrice

Il lavoro di Fondazione è prezioso perché agisce come soggetto super partes facilitando le relazioni tra gli attori territoriali. In un certo senso è a servizio del territorio e della comunità.

Renato, socio sostenitore

Quello che mi piace tantissimo è che Fondazione fa capo a una comunità di persone. Non è un soggetto altro o esterno a cui ci si rivolge ma è la comunità che investe su se stessa.

Erna, socia sostenitrice

”

Coltiviamo relazioni, produciamo cambiamento

PROGETTO CANAVESE COMUNITÀ COMPETENTE

Fondazione Casa Ospitalità
Cooperativa ZAC!
ASL T04 (Dipartimenti di Psicologia NPI e SerD)
Coop. Andirivieni
Consorti In.Re.Te. (Ivrea), CISS38 (Cuornè), CISSAC (Caluso)
Associazione Cometa
Associazione più Diritti
ICO Impresa sociale
Cooperativa Alce Rosso

PROGETTO POVERTÀ EDUCATIVA

Ass. Epicentro
IC Ivrea 2

PROGETTO BOLD

ASL T04
Ass. In punta di Cuore
Conedia
IIS 25 Aprile- Faccio Cuornè
IC Forno Canavese
Liceo Botta Ivrea
Liceo Gramsci Ivrea
IIS Martinetti Caluso
IC Azeglio (Burolo, Vestignè, Piverone)
IC Caluso
IC Ivrea 2
IC Strambino
IC Valchiusa
CIAC Ivrea
CIAC Valperga

PROGETTO HABITA GARANTITO

Comune di Ivrea
Consortio InReTe
Fondazione Casa
dell'Ospitalità
Fondazione Ruffini

PROGETTO FOR ME

ASL T04 Servizi Sociali
Consortio CISSAC
Coop. Liberitutti
Coop. Mary Poppins

PROGETTO VERSO L'INDIPENDENZA

IAIAS Ivrea APS
ANGSA
GRAMA

PROGETTO GOCCIA

AdV Piccolo Carro Onlus
AIAS Ivrea APS
ANGSA Torino ODV
Asini si nasce Ivrea APS
Bellavista Viva ODV
Con altri occhi ODV
Cooperativa ZAC!
Ivrea Soccorso ODV
La Zattera ODV
Legambiente Dora Baltea ODV
Santa Croce ODV
Se.Mi APS
Senza Confini APS
Serra Morena APS

BANDO DIAMO UNA MANO

AIAS Ivrea APS
Ass. Controspazio
Ass. Donne contro la
discriminazione ODV
Ass. Mastropietro & C. APS
Ass. Pandorama APS
AVULSS AdV
Bellavista Viva ODV
Con altri occhi ODV
Oglianico 360 APS
Se.Mi APS
Sillaba APS ETS

PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ

IC IVREA 2
Asini si nasce Ivrea APS
Associazione Cometa
Associazione Epicentro
Bellavista Viva ODV
Consorzio IN.RE.TE- Centro famiglie
Comune di Ivrea
Comune di Montalto Dora
Cooperativa ZAC
Legambiente Dora Baltea ODV
SCS società canavesana servizi
Senza Confini APS

IC STRAMBINO
Ass. Senza Confini
Centro Migranti
Comune di Mercenasco
CISSAC
CPIA4

IC CASTELLAMONTE
Comune di Aglié
Comune di Castellamonte
Comune di Colletterto Castelnuovo
Comune di Torre C.se
CISS38

IC San Giorgio Canavese
Comune di San Giorgio Canavese
Comune di San Giusto Canavese
CiSSAC

IC FORNO CANAVESE
Comune di Forno Canavese
Comune di Rivara
Comune di Pratiglione
Ass. Pandorama aps
Ass. Musicale M. Bertot Aps
Coop. Andirivieni
Coop. Alce Rosso
Eclectica + Impresa sociale
Proloco Pratiglione
CISS38



Per conoscere e sostenere
Fondazione di Comunità del Canavese

Per donare
IBAN: IT95X0306909606100000134729



**Fondazione
di Comunità
del Canavese**

**Bilancio 2025
Documenti
contabili**

Stato patrimoniale attivo

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000
Ivrea – Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele I
CF 93045280018

	2025		2024	
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni Immateriali		0		0
II. Immobilizzazioni Materiali		88		265
7) altre	88		265	
III. Immobilizzazioni Finanziarie		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		88		265
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze		0		0
II. Crediti		33.887		0
12) crediti verso altri	33.887			
III. Attività Finanziarie		40.000		40.000
3) altri titoli	40.000		40.000	
IV. Disponibilità Liquide		141.289		156.224
1) depositi bancari	141.272		156.205	
3) denaro in cassa	17		19	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		215.176		196.224
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		676		639
TOTALE ATTIVO		215.940		197.128

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio
di amministrazione

Augusto Vimo

Stato patrimoniale passivo

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000
Ivrea – Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele I
CF 93045280018

	2025		2024	
A) PATRIMONIO NETTO		170.880		145.248
I Fondo di dotazione dell'Ente	80.000		80.000	
II Patrimonio vincolato				
1) Fondi da destinarsi con decisione organi istituzionali	3.910		3.910	
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	79.915		47.800	
III Patrimonio libero				
3) Riserve di utili o avanzi di gestione	-2		5.123	
IV Avanzo/disavanzo dell'esercizio	7.057		8.415	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		20.000		20.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		7.044		5.640
D) DEBITI		11.843		20.067
1) debito verso banche	79		54	
7) fornitori	3.906		15.456	
9) tributari	587		557	
10) debito verso istit di prev e sicurezza sociale	1.762		828	
11) debito verso dipendenti e collaboratori	5.509		3.172	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		6.173		6.173
TOTALE PASSIVO		215.940		197.128

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio
di amministrazione

Augusto Vimo

Rendiconto gestionale per competenza

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000
Ivrea – Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele I
CF 93045280018

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2025	2024		2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.269	16.091
2) Servizi	58.095	64.384	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	37	244	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	13.557	10.777	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Entrate 5 per mille	637	802
7) Oneri diversi di gestione	3.024	3.311	6) Contributi da soggetti privati	166.348	161.073
* Erogazioni liberali	54.188	82.708	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
9) Accant. a riserva vincolata decisioni organi istit.	46.616	17.000	8) Contributi da enti pubblici	6.000	
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.639	82
			11) Rimanenze finali		
Totale	175.517	178.424	Totale	190.893	178.048
			Avanzo/disavanzo att.di interesse generale	15.376	-376
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	10.147	12.440	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	14.561	11.840
3) Altri oneri			3) Altri proventi		1.000
Totale	10.147	12.440	Totale	14.561	12.840
			Avanzo/disavanzo da raccolta fondi	4.414	400
D) Costi e oneri da attività finanziari e patrimoniali			D) Ricavi, proventi e rendite da attività finanziari e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	555	520	1) Da rapporti bancari	3.228	3.990
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	109	435			
Totale	664	955	Totale	3.228	3.990
			Avanzo/disavanzo att.finanziarie e patrimoniali	2.564	3.035
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	600	3.009	2) Altri proventi di supporto generale		30.000
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	13.557	10.776			
5) Ammortamenti	177	177			
6) Accantonamenti per rischi e oneri		10.000			
7) Oneri diversi di gestione	3	2			
Totale	14.337	23.964	Totale	-	30.000
TOTALE ONERI E COSTI	200.665	215.783	TOTALE PROVENTI E RICAVI	208.682	224.878
			Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima delle imposte	8.017	9.095
			Imposte	960	680
			Avanzo/disavanzo dell'esercizio	7.057	8.415
Costi e Proventi figurativi			Proventi figurativi		
Costi figurativi					
1) da attività di interesse generate	8.784	8.784	1) da attività di interesse generate	8.784	8.784
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	8.784	8.784	Totale	8.784	8.784

Si dichiara che il presente bilancio
è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio
di amministrazione

Augusto Vimo

Rendiconto finanziario al 31.12.25

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000
Ivrea – Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele I
CF 93045280018

DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI			A	156.224
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA				
•	Utile (perdita) del periodo			7.057
•	Ammortamenti e accantonamenti			177
•	Variazione netta TFR			1.404
•	Variazione netta rimanenze			
•	(Incremento) decremento dei crediti compresi nell'attivo circolante			(33.887)
•	Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti			(8.224)
•	Variazione netta ratei e risconti			(37)
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI ESERCIZIO			B	(33.510)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
•	(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni			
	•	Finanziarie		
	•	Immateriali		
	•	Materiali		
	•	Utilizzo F.do Ammort.per disinvestimento		
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI INVEST.			C	0
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
•	Aumento capitale sociale			0
•	Incremento riserve			18.575
•	Accensione nuovi finanziamenti			0
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI FINANZ.			D	18.575
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO			E = B + C + D	(14.935)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI			F = A + E	141.289
	di cui			
	- depositi bancari e postali			141.272
	- denaro e valori in cassa			17

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio
di amministrazione

Augusto Vino

Struttura e contenuto del Bilancio

Premesse

La Fondazione di Comunità del Canavese (di seguito la Fondazione) redige il bilancio d'esercizio a sensi dell'art. 13 comma 1 D.L. 3 luglio 2017 n. 117 utilizzando gli schemi conformi al DM 5 marzo 2020 n.39, pertanto composti da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione. La Fondazione non è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale non superando i parametri previsti dall'art. 14 D.L. 3 luglio 2017 n. 117.

Criteri di redazione

La presente illustra le poste di bilancio e l'andamento economico finanziario, cumulando le informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali nella nota integrativa. Le informazioni sono in parte tipiche del mondo societario e in parte specifiche del mondo no profit.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione seguiti rispondono al principio della neutralità.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del C.C.

Nella redazione del bilancio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria ai fini della valutazione delle voci di bilancio.

Se non indicati diversamente, gli importi inclusi nel bilancio sono espressi in euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C. In applicazione della suddetta deroga, la fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Struttura e contenuto del Bilancio

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 88=.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 177=.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 88=.

In tale voce risultano iscritte le macchine d'ufficio.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, dall'entrata in funzione del bene, in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene ed è stato stimato corrispondente alle aliquote ordinarie indicate dalla normativa fiscale. Tale valore è rappresentato in bilancio in diminuzione del costo dei cespiti relativi. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, le percentuali di ammortamento ordinarie sono state ridotte a metà per l'esercizio di entrata in funzione dei cespiti stessi.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, il coefficiente adottato nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è del 20%.

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori

Struttura e contenuto del Bilancio

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	884	0	884
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(619)	0	(619)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	265	0	265
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			0	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio		(177)		(177)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0		0	
Totale variazioni		(177)	0	(177)
Valore di fine esercizio	0	88	0	88
Costo	0	884	0	884
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(796)	0	(796)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	88	0	88

Struttura e contenuto del Bilancio

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 215.176=. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari circa 19mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

La voce altri crediti comprende contributi CSP incassati a inizio 2026 ma di competenza del 2025.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società possiede attività finanziarie non immobilizzate per un valore di 40mila euro. Riguardano Fondi Comuni di investimento, valore acquisto 40mila euro, valore di mercato al 31 dicembre 2025 € 41.882=.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 141.289=, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche (euro 141.2727) e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il saldo cassa ammonta a 17= euro.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione di circa 15mila euro.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Riguardano l'assicurazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Il patrimonio netto ammonta a euro 170.880= ed evidenzia una variazione in aumento di euro 25,6 mila.

Il fondo patrimoniale, pari a € 80.000, è il fondo di dotazione della Fondazione, composto dai conferimenti effettuati all'atto di costituzione. Si tratta di un fondo indisponibile, a garanzia del riconoscimento della personalità giuridica. A sensi di statuto è vietata la distribuzione di utili o di avanzi di gestione nonché fondi o riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'utile conseguito nell'esercizio 2024 è stato accantonato alla riserva libera "Avanzi di gestione", che ammonta a euro 13.537=. La riserva "Avanzi di gestione" è stata confluita, su decisione del Consiglio, nella riserva "vincolata per decisione organi istituzionali".

Gli utili conseguiti negli anni precedenti sono stati accantonati alla riserva "Fondi da destinarsi con decisioni organi istituzionali".

Nel corso dell'esercizio, a seguito delle delibere del Consiglio, la riserva "Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali" è stata incrementata in relazione ai fondi destinati a Patto educativo IC Strambino, Emergenza abitativa e Fondo Giovani per un valore complessivo di € 60.155= ed è stata utilizzata per coprire costi di progetto ammontanti a € 28.041=. Per tale motivo al 31 dicembre 2025 ammonta a € 79.915=, con un incremento.

Struttura e contenuto del Bilancio

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio 2025 il Fondo rischi non ha subito variazioni.

Fondi trattamento di fine lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato al 31/12/2025 è pari a € 7.044=.

La movimentazione di tale voce viene fornita nella seguente tabella:

Anno	2024	2025
Valore iniziale	4.324	5.640
Accantonamento	1.316	1.404
Utilizzi		
Valore finale	5.604	7.044

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti non sono assistiti da garanzie reali.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 11.843=.

Sono diminuiti rispetto al passato esercizio. Comprendono debiti verso banche per € 79=, relativi alla carta di credito. Si riferiscono inoltre a debiti verso fornitori, comprendenti fatture da ricevere per euro 3.352=. I debiti verso istituti di previdenza sono già stati versati entro i termini di legge. I debiti verso dipendenti comprendono oneri differiti per euro 2.252=.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi per euro 6.173= sono relativi a Contributi da erogare.

Struttura e contenuto del Bilancio

RENDICONTO GESTIONALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

- Proventi da quote associative e apporti dei fondatori: ammontano a euro 15.269=. Comprendono per euro 30 la quota sottoscritta dal Comune di San Giorgio. Le quote sottoscritte dai soci fondatori sono così ripartite: euro 1.000= Confindustria Canavese, euro 10.000= AEG società cooperativa.
- Entrate 5 per mille: sono relative agli anni 2023 e 2024.
- Contributi da soggetti privati: ammontano a € 166.348, comprendono tra gli altri euro 87mila da Compagnia di San Paolo, euro mille da Ico Impresa Sociale e euro 27mila da Fondazione Ruffini.

Costi e oneri da attività di interesse generale

- Servizi: sono relativi alle utenze, ai costi per la comunicazione, alle consulenze e a rimborsi spese viaggio.
- Personale: riguardano i costi dell'impiegata riferiti alla gestione ordinaria, pari al 50% del costo totale
- Godimento beni di terzi: riguardano l'affitto di sala per evento.
- Accantonamento per rischi e oneri: ammonta a € 47mila euro quale accantonamento a riserva vincolata per i bandi Garanzia affitti e povertà educativa.
- Oneri diversi di gestione: comprendono per € 54.188= erogazioni liberali erogate nell'esercizio (nel 2024 ammontavano a € 82.708=).

Ricavi, vendite e proventi da raccolta fondi

- Proventi da raccolta fondi occasionali: riguardano la raccolta fondi Bold per € 14.561=

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

- Costi da raccolta fondi occasionali: riguardano la liberalità erogate con la raccolta fondi Bold.

Costi e oneri, Ricavi, proventi e rendite da attività finanziarie e patrimoniali

- Riguardano i rapporti bancari e sono relativi alla gestione del conto corrente bancario e all'investimento finanziario.

Costi e oneri di supporto generale

- Servizi: comprendono assicurazione
- Personale: riguardano i costi dell'impiegata riferiti alla gestione amministrativa, pari al 50% del costo totale.
- Ammortamenti: sono relativi alla quota delle macchine d'ufficio

Imposte

- Imposte: riguardano l'Irap di competenza dell'esercizio. La Fondazione non è soggetto passivo IRES.

Costi e proventi figurativi

La Fondazione utilizza due postazioni di lavoro presso CNext. La valorizzazione dei costi e proventi figurativi per l'utilizzo del locale a uso esclusivo ufficio è stata valutata in 8.784= euro annuali, considerando gli affitti applicati per gli altri locali.

Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute (quote, raccolte fondi, contributi da privati) ammontano a € 15.269= per ragioni di privacy non viene riportato il dettaglio dei soggetti donanti privati. La Fondazione non ha superato obbligo previsto dal dl 124/2019 art 16-bis, comma 4, per comunicare all'Agenzia delle entrate le erogazioni liberali tracciabili in denaro.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e numero dei volontari iscritti nel registro di cui all'art.17 comma 1 D.L. 3 luglio 2017 n. 117

La Fondazione ha un solo lavoratore dipendente, impiegata.
Nel corso dell'esercizio ha sottoscritto contratto di Co.Co.Co.
Alla data odierna non ci sono volontari iscritti nel registro.

Struttura e contenuto del Bilancio

Compenso agli organi sociali

Gli amministratori e l'organo di controllo non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La fondazione non ha contratto impegni e rilasciato garanzie.

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Prospetto di operazioni sui patrimoni destinati art. 10 D.L. 3 luglio 2017 n. 117.

Non vi sono operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la fondazione ha ricevuto contributi e incarichi retribuiti, comunque vantaggi economici, da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/201 così come da elenco seguente:

ricevuti:
Comune di San Giorgio Canavese euro 30,00
Cinque per Mille 637 euro.
Comune di Ivrea 6 mila euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile conseguito viene accantonato a riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali per il progetto "Fondo Giovani".

Rendiconto finanziario

Per una completa informativa anche in funzione della qualifica di ente non profit della Fondazione è stato predisposto il rendiconto finanziario, al fine di presentare i flussi di cassa e l'andamento finanziario secondo la sua origine.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni del mantenimento degli equilibri economici finanziari

Non si prevedono difficoltà economiche per il 2026, gli amministratori sono fiduciosi in ragione della sostanziale conferma delle donazioni ricevute per il 2025.

Struttura e contenuto del Bilancio

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

La Fondazione ha effettuato manifestazioni per la raccolta fondi occasionale

La campagna di raccolta fondi Bold è stata condotta con evento nel mese di marzo, con annunci tramite i canali social della Fondazione e rilanciata dal sito web. Le risorse sono state raccolte durante l'evento in contanti e attraverso bonifici sul c/c della Fondazione, recanti l'indicazione "Bold". Sono state coperte le spese del progetto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono manifestati eventi per i quali devono essere modificati i valori bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio
di amministrazione

Augusto Vimo

Relazione sulla gestione 2025

Il numero di persone che sostengono la Fondazione come Donatori o Sostenitori nel 2025 è 80

Mappa dei portatori di interesse della Fondazione

I portatori di interesse della Fondazione sono tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche e private del Canavese che vogliono partecipare alla costruzione di una comunità più equa ed inclusiva attraverso un'attività donativa di tipo materiale (donazioni economiche o di beni) o immateriale (servizi, relazioni, tempo). Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Sostenitori", se hanno deciso di aderire alla Fondazione in qualità di Soci Sostenitori, e "Donatori".

Sono inoltre portatori di interesse della Fondazione tutte le organizzazioni pubbliche e private senza fine di lucro attivamente impegnate nella costruzione di un sistema di welfare di comunità, a livello professionale o volontario, che beneficiano di un contributo materiale (erogazione economica) o immateriale (formazione, co-progettazione, comunicazione, disseminazione) da parte della Fondazione. Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Beneficiari".

È portatore di interesse anche il territorio canavesano inteso sia come le persone interessate dai servizi e dalle attività che la Fondazione sostiene sia nella dimensione istituzionale dei 130 comuni che si riconoscono nell'area di definizione storico-geografica del Canavese.

Infine, sono portatori di interesse anche le organizzazioni di supporto a cui aderiamo o che mostrano interesse a favorire lo sviluppo e l'attività della Fondazione. Definiamo quest'ultimo gruppo di portatori di interesse "Partners".

Le aspettative e gli interessi legittimi percepiti o rilevati degli stakeholders sono molteplici. I Sostenitori e i Donatori si aspettano la messa a valore sociale e l'utilizzo razionale e trasparente da parte della Fondazione delle loro donazioni per portare cambiamento positivo all'interno della comunità.

I Beneficiari si aspettano, oltre alla possibilità di accedere a contributi economici, anche di poter dialogare con la Fondazione e costruire reti più estese di collaborazione sul territorio per incrementare l'efficacia della loro azione.

Il territorio si attende che la Fondazione contribuisca attivamente al miglioramento della qualità di vita dei soggetti più vulnerabili della comunità.

I nostri partners si auspicano un graduale consolidamento e una sempre maggiore autonomia operativa ed economico-finanziaria della Fondazione.

Attività erogativa

Volume attività

Complessivamente sono stati erogati o destinati fondi propri per euro 147.398,00 suddivisi come segue:

- Bando 2025 (acconto 75%) 22.393,00 €
- Patti Educativi 5.947,00 €
- Povertà Educativa 35.415,00 €
- Contributo Circoli Virtuosi (Fondo Povertà Economica) 2.000,00
- Contributo Ivrea Canoa Club (Fondo Emergenza) 1.000,00
- Contributo Ass.ne Sclerosi Multipla 1.000,00
- Contributo Tecnologia Filosofica (Teatro in Carcere) 1.000,00
- Contributo Ass. Asini si Nasce 330,00
- Progetto Dopo di Noi 6.000,00
- Progetto Goccia 1.732,00
- Progetto For.Me. 1.286,00
- Progetto Resiste 10.000,00
- Progetto Bold 10.151,00
- Progetto Next Generation You 29.130,00
- Progetto Canavese Comunità Competente 20.014,00

Relazione sulla gestione 2025

Assetto societario

Assemblea Annuale dei Sostenitori

L'Assemblea dei Sostenitori si è tenuta il 16 maggio 2025 presso ICO Academy. Ha visto la partecipazione di 30 Sostenitori portatori di 13 deleghe. Nel corso dell'Assemblea sono state presentate le attività del 2024, è stato approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2024 ed è stata presentata un'anteprima delle progettualità per l'anno 2025. È stato poi rinnovato l'incarico del dott. Mantovani, quale Organo di controllo, votato per alzata di mano; sono stati presentati al pubblico i Consiglieri rappresentanti dei tre Soci Fondatori; infine sono stati eletti i rappresentanti dell'Assemblea Sostenitori tramite apposite schede di voto.

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è stato costituito fino all'Assemblea dei Sostenitori del 16 maggio 2025 dalle seguenti persone:

- Sergio D'Arrigo, Consigliere nominato dall'Ordine dei Notai.
- Antonella Enrietto, Consigliera eletta dall'Assemblea Sostenitori 2022.
- Raffaella Enrico, Vice Presidente eletta durante il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022, Consigliera nominata dal Comune di Ivrea.
- Ambra Michela, Consigliera nominata da Confindustria Canavese, membro del Comitato Esecutivo, dimissionaria.
- Marzia Giulia Niccoli, Consigliera eletta dall'Assemblea Sostenitori 2022 membro del Comitato Esecutivo.
- Augusto Vino, Presidente eletto durante il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022, soggetto che ha la rappresentanza legale, Consigliere nominato da AEG Cooperativa.
- Giuliana Vivo, Consigliera eletta dall'Assemblea Sostenitori 2022.

Dall'Assemblea del 16 maggio, con il rinnovo delle cariche, il Consiglio di Amministrazione è costituito dalle seguenti persone:

- Costanza Conta Canova, Consigliera eletta dall'Assemblea Sostenitori 2025.
- Sergio D'Arrigo, già Consigliere nominato dall'Ordine dei Notai e riconfermato.
- Raffaella Enrico, Vice Presidente eletta durante il Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2025, Consigliera eletta dall'Assemblea Sostenitori 2025.
- Marzia Giulia Niccoli, Consigliera eletta dall'Assemblea Sostenitori 2025, membro del Comitato Esecutivo.
- Augusto Vino, Presidente eletto durante il Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2025, soggetto che ha la rappresentanza legale, confermato come Consigliere espressione di AEG Cooperativa.
- Giuliana Vivo, Consigliera nominata dal Comune di Ivrea nel 2025.
- Alberto Zambolin, Consigliere nominato da Confindustria Canavese nel 2025, membro del Comitato Esecutivo.

Relazione sulla gestione 2025

Il profilo professionale dei membri del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecomunitacanavese.it).

I Consiglieri sono anche Sostenitori della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato undici volte nel periodo oggetto di rendicontazione. I Consiglieri non percepiscono nessun tipo di indennità e prestano la loro opera a titolo volontario.

Staff della Fondazione

Oltre ai Consiglieri di Amministrazione, la Fondazione può contare sul contributo di una persona che si occupa della Segreteria della Fondazione in maniera costante per 24 ore alla settimana. La Responsabile della Segreteria Organizzativa della Fondazione, dott.ssa Valeria Cavagnetto, è una Sostenitrice della Fondazione ed è attiva da anni nel mondo del volontariato. I costi di segreteria sono sostenuti da un contributo di Compagnia di San Paolo specificatamente dedicato al sostegno delle attività istituzionali della Fondazione.

Nel 2025 sono state contrattualizzate per un anno, tramite contratto di collaborazione libero professionale, due risorse portatrici di competenze di raccolta fondi e progettazione.

Trasparenza

I Bilanci di esercizio approvati sono disponibili sul sito della Fondazione (www.fondazionecomunitacanavese.it).

Relazione dell'organo di controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai soci della FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CANAVESE - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ad oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CANAVESE - ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 7.057. A norma dell'art. 13, co. 2, del D.Lgs. n. 117/2017, esso è composto dal solo rendiconto per cassa oltre che dalla relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni non vi sono rilievi da segnalare.

Non mi risulta che la Fondazione abbia adottato alcun modello ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Relazione dell'organo di controllo

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

—

Ivrea, 27/04/2026

L'organo di controllo
Dott. Manuel Mantovani



Rapporto annuale 2025

Fondazione di Comunità del Canavese

Ente filantropico del Terzo Settore

Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele I, Ivrea

Sede operativa: Via Jervis 11/D, Ivrea

CF 93045280018

Iscritta alla sezione "Enti filantropici" del RUNTS

Rep. n° 125295 in data 07.11.2023



Fondazione
di Comunità
del Canavese

